Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

**Band:** 83 (2014)

**Heft:** 2: Letteratura, Lingua, Territorio

**Artikel:** Otto poesie

Autor: Tuena, Simona

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-583751

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 01.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

### SIMONA TUENA

# Otto poesie

# Micio

Prendi con il tuo pelo arruffato, lo spicchio di luna e siedi fra i sassi. Stendi il tuo soffice corpo sul fieno, parli agli agnelli, giochi con le pigne, spargi aroma di umido sentiero. Dopo torni, cacciatore della notte, ti sdrai sul mio petto, e fra le fusa mi sprofondi. E annuso il fieno, e balzo con te nella luna, nelle narici ho il profumo di pigne, e di gratitudine, ti racconto.

# Similitudini

Acqua, quella che porta questo unico nome dalla sorgente al ruscello all'oceano salato. Foglie, quelle stese al sole su un'unica chioma d'acero di larice o di tremolo. Noi, quelli di questa stessa razza umana sparsi da est all'occidente, nei pugni serrati speranze e dolori, di unico cuore. 12.5.2013

### **Fenice**

All'inizio era il Verbo, forse prima fu Pensiero, o solo voce d'impulso fu la Tua? Ora la musica scorre nella mia terra. si piegano le note, suonano fuscelli di vento. Onde di risacca leggono le storie umane e ritornano e il primo Tuo canto costante rinasce. All'inizio era il Verbo, poi fu sostanza, complicità, pensiero d'adesione. 19.05.2013

# Estate

... sospesa
tra la terra e il giorno.
Attendo a me
un caldo mattino.
Tra pioggia ...
sospeso sole,
tra nostalgia ...
sospesa gioia.
Respiro lento
in un sospeso freddo,
prima dello stallo a mezz'aria,
memoria e fiamma,
di questo mio
miracolo esitante.
21.07.2013

# Meditazione

In questa luce azzurra di settembre, nella tua aria fresca di mattino, voglio farti scorrere corda dalla cima all'altro capo.
Voglio farti scendere, ancorarti e poi scaraventarti d'assoluto.
Su questa terra, plasmarti dell'argilla del mio sole, Tu, sorriso del respiro che mi dici guarda, ripeti bada, mi sussurri saldami, sono occhio dei tuoi occhi.
8.09.2013

# Volo

Per te che segui, al ritmo del tamburo, il falco disteso da sempre, ombra della tua ombra.
Oggi diventa il tuo dono da acchiappare, oggi vien posto, il tuo ponte per il cielo.
Vola con lui fino al confino, fatti attraversare d'azzurro, fatti battito sul suo battito d'ali, e planando, come bacio caduto da labbra di luna, fatti salvare.
15.09.2013

# Disposizione

Ti consegno, apro il mio forziere e ti consegno, tre spicchi miei di luna, quattro dune di sabbia e di colore, due notti aperte sulle mani. Ti consegno, nel mio forziere oggi, cinque sospetti, sei sospiri dipinti di nuvole nere sui rimpianti, una marea fosca con un riflesso di arcobaleno. Prendi tutto fra le tue dita, dirigi il tuo arco e la tua freccia, poi scocca, schiudi e spacca, infrangili nelle sette rocce del mio cuore. Sorprendimi di luce, fammi sentire parte di una parte dei tuoi disegni impressi a fuoco, unici, sull'alba. 14.09.2013

Mi son cadute le tue chiavi, oggi, cascate con un tonfo nel tondo di un tombino.

Dall'alto, le ho viste sprofondare, senza freni, senza rancori a sfiorare le pareti.

Le lascerò là, perché l'acqua le lavi, perché le porti nel profumo del fiume, perché possano scorrere in altre mani, che delicate, le asciughino a riva senza freni, senza rancori mai.

8.09.2013